

Comunicato stampa intersindacale del 13 maggio 2009

PACCHETTO-SICUREZZA: I MEDICI RESTANO SPIE. ALLARME PER LA SICUREZZA SANITARIA

Rassegna stampa 13-14 aprile 2009

ANSA.it

SICUREZZA: DDL; MEDICI, RISCHI PER SALUTE COLLETTIVA

ROMA, 13 MAG - "I medici italiani hanno bisogno di operare nel rispetto dei principi del proprio codice deontologico nonché in condizioni di sicurezza, propria e dei pazienti che assistono". Lo affermano in una nota congiunta sindacati e associazioni di medici in merito al voto di fiducia sul pacchetto sicurezza che "conferma l'obbligo di denunciare gli immigrati non in regola con il permesso di soggiorno che si rivolgono alle strutture sanitarie".

"Malgrado le forti proteste - scrivono annunciando una conferenza stampa venerdì a Roma - rimangono i medici-spia. I sanitari, infatti, vengono esonerati dall'obbligo di segnalazione ma non, in quanto pubblici ufficiali, da quello di denuncia di un reato, quale quello di immigrazione clandestina appositamente introdotto, la cui omissione o ritardo comporta il rischio di sanzioni penali".

Sindacati e associazioni si dichiarano "fortemente preoccupati" e lanciano "un serio allarme anche per le conseguenze sulla salute collettiva a seguito del pericolo di epidemie che coinvolgono il territorio" come ad esempio "i crescenti casi di tubercolosi tra gli immigrati".

"Rivolgiamo ora al Senato - concludono - lo stesso appello che avevamo rivolto alla Camera: approvare una norma che introduca, definitivamente e senza equivoci, una precisa e specifica esenzione per i medici, e quanti abbiano un incarico nel Ssn, dall'obbligo di denuncia di situazioni di irregolarità relative alla cittadinanza".



adnkronos Salute

SANITA': SINDACATI MEDICI, CAMICI BIANCHI RESTANO 'SPIE' = IN PACCHETTO SICUREZZA NON CANCELLATI RISCHI SEGNALAZIONI, SERVE NORMA AD HOC

Roma, 13 mag. - "Rimangono i medici-spia, malgrado le forti critiche e le proteste provenienti anche da parte della maggioranza di Governo". Lo denunciano i sindacati medici che continuano a protestare contro le norme del pacchetto sicurezza che portano alla segnalazione degli immigrati irregolari. L'intersindacale - AnaaO Assomed, Cimo Asmd, Aaroi, Fp Cgil medici, Fvm, Federazione Cisl medici, Fassid, Fesmed, Federazione medici Uil Fpl - spiega, in una nota, che i camici bianchi "vengono esonerati dall'obbligo di segnalazione ma non, in quanto pubblici ufficiali, da quello di denuncia di un reato, quale quello di immigrazione clandestina appositamente introdotto, la cui omissione o ritardo comporta il rischio di sanzioni penali".

Per questo i sindacati ripetono al Senato lo stesso appello rivolto nei giorni scorsi alla Camera, perché si approvi "una norma che introduca, definitivamente e senza equivoci, una precisa e specifica esenzione per i medici, e quanti abbiano un incarico nel Ssn, dall'obbligo di denuncia di situazioni di irregolarità relative alla cittadinanza o immigrazione di persone sottoposte a trattamento sanitario".

"Siamo fortemente preoccupati - denunciano i medici che hanno programmato per la prossima settimana una conferenza stampa per illustrare i rischi della normativa - e ci vediamo costretti a lanciare un serio allarme anche per le conseguenze sulla salute collettiva legate al pericolo di epidemie che coinvolgono il territorio. Si pensi ai crescenti casi di tubercolosi tra gli immigrati o alla possibile diffusione del virus dell'influenza A/H1N1 le cui conseguenze sarebbero ancora più gravi con ulteriore pericolo di contagio se i clandestini, per timore di essere denunciati, non si rivolgessero alle strutture sanitarie". Le principali organizzazioni sindacali dei medici dipendenti del Ssn terranno una conferenza stampa sul tema, a Roma venerdì 22 maggio, alle ore 11.30 presso la sede dell'Enpam (Via Torino, 38). (Red-Ram/Adnkronos Salute)



SICUREZZA: I SINDACATI DEI MEDICI, NEL PROVVEDIMENTO RIMANGONO I 'MEDICI SPIA'

ROMA, 13 MAG - Con il voto di fiducia della Camera dei Deputati al pacchetto-sicurezza viene confermato per i Medici l'obbligo di denunciare gli immigrati non in regola con il permesso di soggiorno che si rivolgono alle strutture sanitarie. Lo rende noto un comunicato di alcuni sigle sindacali (ANAAO ASSOMED, CIMO, ASMD, AAROI, FP CGIL MEDICI, FVM, FEDERAZIONE CISL MEDICI, FASSID, FESMED, FEDERAZIONE MEDICI UIL FPL). Rimangono, si legge, malgrado le forti critiche e proteste provenienti anche da parte della maggioranza di Governo, i Medici-spia. I sanitari, infatti, vengono esonerati dall'obbligo di segnalazione ma non, in quanto pubblici ufficiali, da quello di denuncia di un reato, quale quello di immigrazione clandestina appositamente introdotto, la cui omissione o ritardo comporta il rischio di sanzioni penali. Siamo fortemente preoccupati - denunciano i Medici - e ci vediamo costretti a lanciare un serio allarme anche per le conseguenze sulla salute collettiva a seguito del pericolo di epidemie che coinvolgono il territorio. Si pensi ai crescenti casi di tubercolosi tra gli immigrati o alla possibile diffusione del virus dell'influenza A/H1N1 le cui conseguenze sarebbero ancora più gravi con ulteriore pericolo di contagio se i clandestini per timore di essere denunciati non si rivolgessero alle strutture sanitarie. I medici italiani hanno bisogno di operare nel rispetto dei principi del proprio Codice deontologico nonché in condizioni di sicurezza, propria e dei pazienti che assistono, senza vedere aggravata dal peso della burocrazia o da compiti impropri una attività troppo spesso svolta in condizioni di estrema difficoltà. Rivolgiamo ora al Senato lo stesso appello che avevamo rivolto alla Camera: approvare una norma che introduca, definitivamente e senza equivoci, una precisa e specifica esenzione per i medici, e quanti abbiano un incarico nel Ssn, dall'obbligo di denuncia di situazioni di irregolarità relative alla cittadinanza o immigrazione di persone sottoposte a trattamento sanitario.

Le principali organizzazioni sindacali dei medici dipendenti del Ssn terranno una CONFERENZA STAMPA a Roma venerdì 22 maggio 2009 alle ore 11.30 presso la sede dell'Enpam (Via Torino, 38) per evidenziare tutte le possibili conseguenze sui Medici e sui cittadini della norma approvata. T.San

14 maggio 2009 - Anno 7, Numero 86

Medici ancora costretti a fare la spia

"Rimangono i medici-spia, malgrado le forti critiche e le proteste provenienti anche da parte della maggioranza di Governo". Lo denunciano i sindacati medici che continuano a protestare contro le norme del pacchetto sicurezza che portano alla segnalazione degli immigrati irregolari. L'intersindacale - Anaa Assomed, Cimo Asmd, Aaroi, Fp Cgil medici, Fvm, Federazione Cisl medici, Fassid, Fesmed, Federazione medici Uil Fpl - spiega, in una nota, che i camici bianchi "vengono esonerati dall'obbligo di segnalazione ma non, in quanto pubblici ufficiali, da quello di denuncia di un reato, quale quello di immigrazione clandestina appositamente introdotto, la cui omissione o ritardo comporta il rischio di sanzioni penali". Per questo i sindacati ripetono al Senato lo stesso appello rivolto alla nei giorni scorsi alla Camera, perché si approvi "una norma che introduca, definitivamente e senza equivoci, una precisa e specifica esenzione per i medici, e quanti abbiano un incarico nel Ssn, dall'obbligo di denuncia di situazioni di irregolarità relative alla cittadinanza o immigrazione di persone sottoposte a trattamento sanitario". "Siamo fortemente preoccupati - denunciano i medici che hanno programmato per la prossima settimana una conferenza stampa per illustrare i rischi della normativa - e ci vediamo costretti a lanciare un serio allarme anche per le conseguenze sulla salute collettiva legate al pericolo di epidemie che coinvolgono il territorio. Si pensi ai crescenti casi di tubercolosi tra gli immigrati o alla possibile diffusione del virus dell'influenza A/H1N1 le cui conseguenze sarebbero ancora più gravi con ulteriore pericolo di contagio se i clandestini, per timore di essere denunciati, non si rivolgessero alle strutture sanitarie". Le principali organizzazioni sindacali dei medici dipendenti del Ssn terranno una conferenza stampa sul tema, a Roma venerdì 22 maggio, alle ore 11.30 presso la sede dell'Enpam (Via Torino, 38).



ANAAO ASSOMED-CIMO ASMD-AAROI-FP CGIL MEDICI-FVM-FEDERAZIONE CISL MEDICI-FASSID-FESMED-FEDERAZIONE MEDICI UIL FPL: PACCHETTO SICUREZZA, I MEDICI RESTANO SPIE

Roma, 14 mag. - Con il voto di fiducia della Camera dei Deputati al pacchetto-sicurezza viene confermato per i Medici l'obbligo di denunciare gli immigrati non in regola con il permesso di soggiorno che si rivolgono alle strutture sanitarie. Rimangono, malgrado le forti critiche e proteste provenienti anche da parte della maggioranza di Governo, i Medici-spia. I sanitari, infatti, vengono esonerati dall'obbligo di segnalazione ma non, in quanto pubblici ufficiali, da quello di denuncia di un reato, quale quello di immigrazione clandestina appositamente introdotto, la cui omissione o ritardo comporta il rischio di sanzioni penali. Siamo fortemente preoccupati - denunciano i Medici - e ci vediamo costretti a lanciare un serio allarme anche per le conseguenze sulla salute collettiva a seguito del pericolo di epidemie che coinvolgono il territorio. Si pensi ai crescenti casi di tubercolosi tra gli immigrati o alla possibile diffusione del virus dell'influenza A/H1N1 le cui conseguenze sarebbero ancora più gravi con ulteriore pericolo di contagio se i clandestini per timore di essere denunciati non si rivolgessero alle strutture sanitarie. I medici italiani hanno bisogno di operare nel rispetto dei principi del proprio Codice deontologico nonché

in condizioni di sicurezza, propria e dei pazienti che assistono, senza vedere aggravata dal peso della burocrazia o da compiti impropri una attività troppo spesso svolta in condizioni di estrema difficoltà. Rivolgiamo ora al Senato lo stesso appello che avevamo rivolto alla Camera: approvare una norma che introduca, definitivamente e senza equivoci, una precisa e specifica esenzione per i medici, e quanti abbiano un incarico nel Ssn, dall'obbligo di denuncia di situazioni di irregolarità relative alla cittadinanza o immigrazione di persone sottoposte a trattamento sanitario. Le principali organizzazioni sindacali dei medici dipendenti del Ssn terranno una conferenza stampa a Roma venerdì 22 maggio 2009 alle ore 11.30 presso la sede dell'Enpam (Via Torino, 38) per evidenziare tutte le possibili conseguenze sui Medici e sui cittadini della norma approvata.

Il Bisturi.it

Immigrati: sindacati, "Ai medici resta l'obbligo di essere

14 MAG - Con il voto di fiducia di ieri la Camera dei Deputati ha approvato il pacchetto-sicurezza, esentando i sanitari dall'obbligo di segnalazione degli immigrati che si recano nelle strutture pubbliche e accreditate del Ssn, ma mantenendo il reato penale di clandestinità. Secondo i sindacati questo conferma l'obbligo dei medici – in quanto pubblici ufficiali - a denunciare i pazienti immigrati non in regola con il permesso di soggiorno. "Malgrado le forti critiche e proteste provenienti anche da parte della maggioranza di Governo", denunciano i sindacati, la Camera ha confermato "i medici-spia".

"Siamo fortemente preoccupati - denunciano i dirigenti del Ssn in una nota congiunta – e ci vediamo costretti a lanciare un serio allarme anche per le conseguenze sulla salute collettiva a seguito del pericolo di epidemie che coinvolgono il territorio. Si pensi ai crescenti casi di tubercolosi tra gli immigrati o alla possibile diffusione del virus dell'influenza A/H1N1 le cui conseguenze sarebbero ancora pi? gravi con ulteriore pericolo di contagio se i clandestini per timore di essere denunciati non si rivolgessero alle strutture sanitarie".

"I medici italiani – continua la nota – hanno bisogno di operare nel rispetto dei principi del proprio Codice deontologico nonché in condizioni di sicurezza, propria e dei pazienti che assistono, senza vedere aggravata dal peso della burocrazia o da compiti impropri una attività troppo spesso svolta in condizioni di estrema difficoltà".

Per questo i sindacati rivolgono un appello al Senato affinché sia approvata una norma che introduca, definitivamente e senza equivoci, una precisa e specifica esenzione per i medici, e quanti abbiano un incarico nel Ssn, dall'obbligo di denuncia di situazioni di irregolarità relative alla cittadinanza o immigrazione di persone sottoposte a trattamento sanitario.

I medici

«Ancora costretti a fare le spie»

«Rimangono i medici-spia, malgrado le forti critiche e le proteste provenienti anche da parte della maggioranza di Governo». Lo denunciano i sindacati medici che continuano a protestare contro le norme del pacchetto sicurezza che portano alla segnalazione degli immigrati irregolari. Le associazioni spiegano che i camici bianchi «vengono esonerati dall'obbligo di segnalazione ma non, in quanto pubblici ufficiali, da quello di denuncia di un reato, quale quello di immigrazione clandestina appositamente introdotto, la cui omissione o ritardo comporta il rischio di sanzioni penali». Per questo i sindacati ripetono al Senato lo stesso appello rivolto alla Camera, perchè si approvi «una norma che introduca, definitivamente e senza equivoci, una precisa e specifica esenzione per i medici, e quanti abbiano un incarico nel Ssn, dall'obbligo di denuncia di situazioni di irregolarità».

Reato di clandestinità, ronde, permesso a punti per gli immigrati più difficile anche sposarsi

ROMA— Scritto nel programma di governo, diventato disegno di legge nel primo consiglio dei ministri del governo Berlusconi che il premier volle si facesse a Napoli per via della questione rifiuti. Pugno duro contro gli immigrati, con la prima stesura del reato di immigrazione clandestina, che il ministro dell'Interno Maroni voleva punire con il carcere, da sei mesi a quattro anni. Norme contro la criminalità mafiosa (nuovo 41 bis, confische più facili, nuove regole per sciogliere i Comuni). Strategia sulla sicurezza urbana per garantire ai sindaci più poteri. In tutto 18 articoli, che dopo 12 mesi, e soprattutto il passaggio al Senato, sono triplicati diventando ben 66. Ed è a Palazzo Madama che il ddl cambia faccia ed assume quella prettamente leghista. Se il reato di clandestinità si attenua e diventa sanzione amministrativa, entrano nel testo le ronde, il registro dei clochard, il permesso a punti, la tassa da 200 euro per ottenerlo, la stretta sui matrimoni, i medici e i presidi spia, il rischio dei bambini-fantasma. E siamo a oggi quando, dopo una rivolta su medici e presidi, almeno quelle norme sono sparite.

(l. mi.)



Servizi pubblici Scuole e ospedali aperti agli irregolari

DALL'OBBLIGO del permesso sempre e comunque si salva, dopo una dura battaglia parlamentare, l'accesso a sanità (pronto soccorso e ambulatori) e scuola. Nel ddl è espressamente scritto che, per questi due servizi pubblici, non è richiesto alcun documento. Ma medici e presidi sono comunque in agitazione perché ritengono che l'esistenza stessa del reato di clandestinità comporti la necessità che chiunque ricopre il ruolo di pubblico ufficiale possa denunciare chi si presenta in ospedale o a scuola senza esibire un documento. Per questo è stato chiesto di prevedere nel testo un divieto esplicito di denuncia che avrebbe evitato qualsiasi iniziativa personale o il ricorso all'obiezione di coscienza.

→ Oggi il voto finale. Critiche dalla Cei: «Ignorata l'integrazione, rischi per bimbi invisibili»

→ Il Pd: «Norme incostituzionali, è il sonno della ragione». Sit-in di Prc e Sinistra davanti alla Camera

Leggi razziali Tre voti di fiducia alla Camera

La norma che divide

Dubbi anche
in maggioranza

Polverini (Ugl): «Il decreto per noi è bocciato»

«L'Ugl boccia il decreto sicurezza. Si va nella direzione sbagliata». Lo afferma il suo segretario generale Renata Polverini per la quale «prevalé un approccio non inclusivo nei confronti degli immigrati. Con le ronde poi lo Stato arretra sulla sicurezza».

Pistelli annuncia: non voterò Domenici

Lapo Pistelli, alle prossime elezioni europee, non voterà Leonardo Domenici. Lo annuncia lo stesso deputato del Pd, nel suo sito Internet. La posizione di Pistelli è stata criticata da tutti i vertici del partito in Toscana, da Chiti a Manciuoli.

Il governo incassa tre fiducie in un giorno sul ddl sicurezza. Maroni ha fretta: «Entro maggio il sì del Senato», Scintille Fini-Lega, duro il Pd: «È il sonno della ragione». Dure critiche dalla Cei, medici, Camere penali.

ANDREA CARUGATI

ROMA

Tre voti di fiducia in un solo giorno, e a metà pomeriggio il centrodestra porta a casa il disegno di legge sulla sicurezza, che oggi sarà licenziato dalla Camera con il voto finale. Manca solo il sì definitivo del Senato, che Maroni auspica «entro fine maggio», per poter andare alle europee con il trofeo da sventolare.

SCINTILLE FINI-LEGA

«Chi la dura la vince», esulta Bossi. Il realtà il clima è piuttosto agitato. «Bisogna evitare eccessi propagandistici. E non mi riferisco certo all'Onu...», dice Fini. Bossi gli rispon-

de a muso duro: «Se non la fai adesso che si sono le elezioni, quando la fai la propaganda?». E La Russa: «La Lega non cerchi primogeniture, il reato di immigrazione clandestina l'abbiamo proposto noi di An nel 2000». Nel pomeriggio vertice Bossi-Fini alla Camera. All'uscita il Senatur spegne la polemica: «Lo stimo, è uno che mantiene la parola data». Ma si allarga il fronte di chi, anche fuori dal Parlamento, dice no al ddl.

LA CEI: RISCHIO BIMBI INVISIBILI

La Cei esprime «forte preoccupazione» per un ddl che «tiene sotto silenzio il tema dell'integrazione». Padre Gianromano Gnesotto stigmatizza in

particolare le norme che vanno «in direzione contraria» rispetto all'unità e al ricongiungimento familiare. A partire dal caso dei «bambini invisibili», i figli di immigrati clandestini che rischiano, per effetto del ddl, di non po-

C'è chi dice no Dure critiche da Cgil e Cisl, Camere penali sindacati dei medici

ter essere registrati all'anagrafe e di finire così in adozione. Maroni definisce questa ipotesi «una panzana», ma il Pd accusa, documenti alla mano:

«Solo se una donna ha il passaporto può avere il permesso di soggiorno temporaneo per maternità, Maroni mente». E Padre Gnesotto: «Non è vero che c'è un permesso automatico per la madri clandestine: va richiesto e dunque non si sa cosa potrà succe-

dere ai bambini che non potranno essere riconosciuti». Molto critiche anche le Acli, Sant'Egidio e la Caritas. Critici anche i sindacati dei medici, nonostante la norma sui medici-spia sia stata formalmente cancellata: «I sanitari non saranno esonerati, come pubblici ufficiali, dall'obbligo di denuncia di un reato come l'immigrazione clandestina. In caso di omissione si corre il rischio di sanzioni penali. C'è anche un forte allarme sul rischio di epidemie, come la tubercolosi». Stessa sorte per i presidi e gli insegnanti, come ricorda Manuela Ghizoni del Pd: «Gli operatori della scuola saranno costretti a fare i delatori». Durissima anche l'Unione delle camere penali, che esprima «decisa contrarietà» verso misure «incostituzionali». In aula Marco Minniti attacca: «Questo ddl contiene norme palesemente incostituzionali che riflettono un agghiacciante sonno della ragione». E Massimo Donadi dell'Idv: «Non c'è un briciolo di sicurezza in questo testo, solo demagogia». Fuori da Montecitorio si susseguono i sit-in dell'Arci (da oggi sciopero della fame a staffetta), del Prc e di Sinistra e libertà. I due partiti parlano di «leggi razziali» e invitano alla «disobbedienza». Arriva anche Dario Franceschini, insieme a Soro, Bressa e Sereni. «Continueremo a batterci in tutti i modi possibili», dice Soro, con il megafono in mano. Duro anche Guglielmo Epifani: «La Cgil è in prima fila per contrastare questo provvedimento». Critica anche la Cisl.

MARONI SFIDA L'UNHCR

A Montecitorio si parla anche dei respingimenti, che pure non fanno parte del ddl. Berlusconi: «Siamo in linea totale con le direttive europee, il diritto internazionale e la legge italiana». E Maroni annuncia che venerdì incontrerà Laurent Jolles, responsabile dell'Alto commissariato Onu (Unhcr) per l'Italia, cui ribadirà che «noi vogliamo creare il Libia una struttura dove si verifichi chi ha il diritto all'asilo». Replica Jolles: «Fare quel lavoro in Libia sarebbe molto difficile». ♦

La nuova legge Diventa un reato l'immigrazione clandestina

■ L'immigrazione clandestina diventa un reato. L'articolo 21 del disegno di legge introduce nell'ordinamento italiano il reato di «ingresso e soggiorno illegale». La pena è un'ammenda da 5mila a 10mila euro. Questo renderà anche possibile denunciare i clandestini all'autorità giudiziaria. E potrebbe quindi far tornare medici-spia e presidi-spia.

Fino a sei mesi nei «Cie» per l'identificazione

■ L'extracomunitario che arriva in Italia senza permesso di soggiorno potrà rimanere nei Cie (Centri di identificazione ed espulsione) fino a 180 giorni. Ora il periodo è di due mesi. Per avere la cittadinanza si dovranno pagare 200 euro. Per il permesso di soggiorno invece la tassa sarà tra gli 80 e i 200 euro.

Carcere a chi affitta casa ai clandestini

■ Si rischia il carcere fino a tre anni, se si dà in alloggio o si affitta anche una stanza a stranieri che risultino irregolari al momento della stipula o del rinnovo del contratto di locazione. Per questa tipologia di nuovo reato deve configurarsi però anche un «ingiusto profitto».

Ritornano dalla finestra anche le «ronde»

■ Rienco le ronde, associate al ddl sulla Sicurezza che la Camera trasmetterà al Senato. Associazioni di cittadini potranno segnalare alle forze dell'ordine situazioni di disagio sociale o di pericolo. Saranno iscritte in elenchi e prioritariamente dovranno essere formate da ex agenti.

Stranieri in Italia

IL PORTALE DEI NUOVI CITTADINI

Elastys

SEMPLICE, COMODO
E VELOCE.

**CLICCA QUI
E RICHIEDILO**

approvazione immediata

HOME

NEWS

NORMATIVA

MAGAZINE

BLOG

GUIDE

FORUM

ANNUNCI

NEWSLETTER

Cerca

Sindacati dei Medici: "Camici bianchi restano spie"



**PIN telefonici internazionali
da 5 euro per chi risponde**

ARTICOLI CORRELATI: MEDICI SPIA

**HAI DUBBI O PROBLEMI
DA RISOLVERE?
CHIEDI AIUTO NEL FORUM**

"In pacchetto sicurezza non cancellati rischi segnalazione"

WWW.FOREIGNERSINUK.CO.UK
WWW.SHOIPTARIITALISE.COM
WWW.ALITALIYA.NET
WWW.NASZSWIAT.NET
WWW.AFRICANOUVELLES.COM
WWW.EXPRESOLATINO.NET
WWW.AFRICA-NEWS.EU
WWW.AGORANOTICIAS.NET
WWW.GAZETAUKRAINSKA.COM
WWW.PUNJABEXPRESS.INFO
WWW.GAZETAROMANEASCA.COM
WWW.AKOAYPILIPINO.EU

Aiutare gli Immigrati?

Corsi per Operatore Multiculturale, da oggi anche nella tua città.

[stituto-cortivo.com](http://www.stituto-cortivo.com)

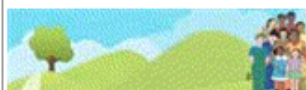
Immigrati

Alle Elezioni Europee 6-7 Giugno'09 vota Gianpiero Cioffredi del PD!

www.gianpierocioffredi.it

Annunci Google

**SPECIALE DECRETO
FLUSSI 2008**



ROMA, 14 maggio 2009 - "Rimangono i medici-spia, malgrado le forti critiche e le proteste provenienti anche da parte della maggioranza di Governo".

Lo denunciano i sindacati medici che continuano a protestare contro le norme del pacchetto sicurezza che portano alla segnalazione degli immigrati irregolari.

L'intersindacale - Anaa Assomed, Cimo Asmd, Aaroi, Fp Cgil medici, Fvm, Federazione Cisl medici, Fassid, Fesmed, Federazione medici Uil Fpl - spiega, in una nota, che i camici bianchi "vengono esonerati dall'obbligo di segnalazione ma non, in quanto pubblici ufficiali, da quello di denuncia di un reato, quale quello di immigrazione clandestina appositamente introdotto, la cui omissione o ritardo comporta il rischio di sanzioni penali".

Per questo i sindacati ripetono al Senato lo stesso appello rivolto alla nei giorni scorsi alla Camera, perche' si approvi "una norma che introduca, definitivamente e senza equivoci, una precisa e specifica esenzione per i medici, e quanti abbiano un incarico nel Ssn, dall'obbligo di denuncia di situazioni di irregolarita' relative alla cittadinanza o immigrazione di persone sottoposte a trattamento sanitario".

"Siamo fortemente preoccupati - denunciano i medici che hanno programmato per la prossima settimana una conferenza stampa per illustrare i rischi della normativa - e ci vediamo costretti a lanciare un serio allarme anche per le conseguenze sulla salute collettiva legate al pericolo di epidemie che coinvolgono il territorio. Si pensi ai crescenti casi di tubercolosi tra gli immigrati o alla possibile diffusione del virus dell'influenza A/H1N1 le cui conseguenze sarebbero ancora piu' gravi con ulteriore pericolo di contagio se i clandestini, per timore di essere denunciati, non si rivolgessero alle strutture sanitarie".

**SCOPRI LE PIU' BELLE
MISS DAL MONDO**

NEWS

- >> ATTUALITÀ
- >> COMUNITÀ
- >> EUROPA E MONDO
- >> NORMATIVA

Chiama Verso il Tuo Paese

A soli 0,02€/min con Geophonia Prova

MedicoSostituto.it

Vuoi fare sostituzioni? Entra in contatto

Errore nella visualizzazione della pagina.